

Il teatro classico

Laura Marinoni e Albertin Siracusa aspetta i mattatori



▲ **In scena** Laura Marinoni: sarà Medea

di **Mario Di Caro** ● a pagina 13



◀ **La scena** Laura Marinoni nei panni di Clitennestra (foto M. P. Ballarino)

LA STAGIONE DELL'INDA

Siracusa, Marinoni da record: sarà Medea Albertin debutterà nei panni di Prometeo

Lei è la regina di Siracusa incoronata sul campo, lui è un esordiente al teatro greco scelto dopo un provino che ha convinto il regista. Laura Marinoni e Alessandro Albertin sono i protagonisti delle due tragedie in programma a Siracusa dall'11 maggio per la stagione dell'Inda, "Medea" di Euripide per la regia di Federico Tiezzi e "Prometeo incatenato" di Eschilo, per la regia di Leo Muscato.

Per Marinoni, ex Elena di Euripide nel 2019 ed ex Clitennestra nell'Oresteia degli ultimi due anni, si tratta di una conferma da re-

cord, protagonista per la quarta volta consecutiva della stagione di spettacoli classici, forte delle sue prove maiuscole nei panni di eroine sfaccettate e complesse sotto la regia di Davide Livermore. Quasi un percorso naturale, dunque, l'approdo a un personaggio enorme come Medea.

Per Albertin, invece, scuola "Paolo Grassi", autore di testi di Marco Pantani "Un campione fuori forma" e Giorgio Perlasca, lo Schindler italiano che salvò numerosi ebrei, il percorso è lo stesso che nelle edizioni 2021 e 2022 fece

di Giuseppe Sartori la rivelazione di Siracusa nei panni di Oreste prima e, soprattutto, di Edipo poi. Albertin, infatti, ha convinto il regista Muscato dopo un provino, al quale, tra l'altro, partecipava per un altro ruolo. L'attore padovano ha lavorato con Proietti, Branciaroli, Michieletto, Andrée Ruth Shammah e Alessandro Gassmann. Adesso si misurerà con un ruolo che ha consegnato Gassman padre, Vittorio, al mito siracusano nel lontano 1960.

— m. d. c.

